

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica km. 19,800 - Centro Tamarin - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725

Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 230,00; semestrale Euro 120,00; trimestrale Euro 65,00 - Arretrati Euro 2,00 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PubliKompas Spa - Via dell'Incoronata, 20/27 - Napoli Tel. 081/4201411 - Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli) Ufficio diffusione: Spreading Service - Via Epomeo, 63 - Napoli - Tel. 081.7283439-7672382

L'operazione della guardia forestale e degli operatori dell'Empa. Scoperti rifiuti tossici e speciali in una campagna

Emergenza ambientale, discarica sotto chiave

di Angela Esposito *Sequestrata un'area di 5mila metri quadrati il località Fenile*

di Angela Esposito

VOLLA - Cinquemila metri quadrati di terreno adibito a discarica abusiva. Rifiuti urbani, rifiuti speciali e pericolosi,

"materiale proveniente da attività di costruzione o di demolizione edile, pneumatici fuori uso, plastica, ferro, beni durevoli dismessi, lattine di vernice, materiale per coperture in eternit contenenti amianto, carcasse di autovetture e parti meccaniche, probabilmente provenienti da furti di modelli Bmw, Ford ed Opel, tutte sezionate a pezzi, guaine parzialmente combu-

ste". Questo è lo scenario di fronte al quale si sono ritrovati il comando del corpo forestale dello stato della città di Marigliano, insieme alle guardie zoofile ambientali dell'Empa, l'Ente di protezione animali, durante un controllo effettuato domenica

30 ottobre in località Fenile di Volla. Le due forze, con a capo il sovrintendente capo **Geremia Cavezza** e il capo nucleo provinciale Empa, **Giuseppe Salzano** hanno posto sotto sequestro la discarica abusiva, che si trova a pochi metri, quattrocento per la precisione, da coltivazioni in atto. "Il fenomeno dello smaltimento abusivo stava assumendo nel tempo proporzioni di notevole rilevanza e rappresentava fonte di rischio per la salute, soprattutto per via delle polveri d'amianto che, trasportate dal vento, vanno a depositarsi sulle colture dei campi circostanti o per le sostanze nocive provenienti dai contenitori pieni di vernice a diretto contatto con il terreno inquinando le falde acquifere." Questo è quanto si legge nel comunicato dell'Empa. Viene contestata la violazione

La zona

IN PERIFERIA

La discarica abusiva è stata scoperta in un'area periferica del Comune di Volla nel corso di un servizio di controllo del territorio

I 'sigilli'

L'IMMONDIZIA

Tutti i rifiuti trovati sono stati sottoposti a sequestro. Si attende l'analisi dell'Arpac e la bonifica del sito

Le auto

I FURTI

Tra la spazzatura sono stati trovati anche pezzi di auto smontanti, probabilmente provento di furti

delle norme in materia di smaltimento rifiuti e l'area è stata posta sotto sequestro preventivo e consegnata in custodia al responsabile

dell'ufficio Ambiente del Comune di Volla, in attesa di individuare l'esatto proprietario del terreno in questione. Accento posto sull'utilizzo di questi territori soprattutto da parte delle attività criminali. Nella nota dell'Empa ancora si legge che "La misura dell'inciviltà è data dall'abbandono dei rifiuti e, in alcuni casi, le discariche abusive abbandonate in aperta campagna, rispondono anche alle esigenze precise di qualche organizzazione criminale che, in questo modo, riesce ad eludere i costi ed i controlli per lo smaltimento dei rifiuti, specialmente quando di si tratta di rifiuti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente". I controlli sono serrati da parte del comando

L'amianto

LE POLVERI

Tra la spazzatura anche alcune lastre di amianto in cattivo stato di conservazione. Le polveri potevano finire sui campi coltivati

Le vernici

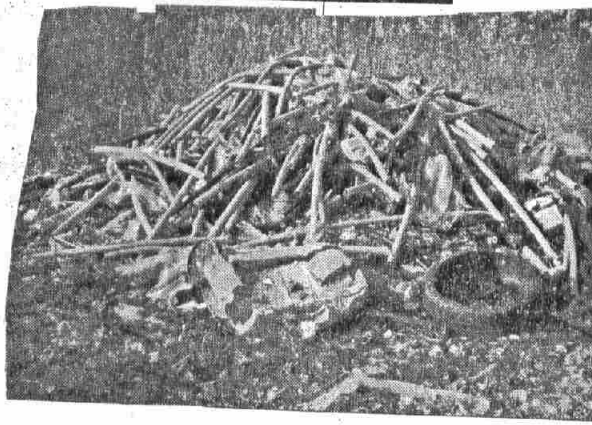
LA FALDA

Le sostanze nocive provenienti dai contenitori di vernice a diretto contatto con il terreno inquinavano le falde acquifere

Il fenomeno

IL RISCHIO

Lo smaltimento stava assumendo proporzioni di notevole rilevanza e rappresentava fonte di rischio per la salute



del corpo forestale di stato e dell'Empa. Ciò che desta maggiore preoccupazione, anche e soprattutto nella popolazione, è l'allarmante dilagarsi di gravi malattie e la fortissima espansione, negli ultimi anni, di tumori nelle popolazioni che vivono nell'area dell'hinterland nolano e vesuviano. Questo terribile dato ha portato a definire questa area, quella tra Acerra, Marigliano e Nola, il "triangolo della morte". Per questo motivo il sovrintendente capo Cavezza e il capo nucleo provinciale delle guardie zoofile Salzano promettono "che ci saranno altri servizi di controllo in collaborazione sul territorio", nella speranza di riuscire a bloccare un fenomeno, quello delle discariche abusive, sempre più dilagante. I controlli saranno effettuati in modo particolare lungo le arterie di periferia.



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

SEZIONE DI NAPOLI

ONLUS

www.ilroma.net • LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2011 • ANNO CXLVIII N.300 • € 1.00

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

VOLLA

SEQUESTRO, DISCARICA ABUSIVA DI 5.000 METRI QUADRATI, AREA IN CUSTODIA AL RESPONSABILE UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE

Rifiuti speciali e pericolosi ammassati vicino alle coltivazioni

VOLLA. Grosso successo del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Marigliano, che, unitamente alle guardie zoofile ambientali dell'Empa (Ente Mediterraneo Protezione Animali) sotto il comando del sovrintendente capo Geremia Cavezza e del capo nucleo provinciale Empa Giuseppe Salzano hanno effettuato un controllo mirato di attività ambientali sul territorio, scovando e sottoponendo a sequestro un'area di 5.000 metri quadrati adibita a discarica abusiva, ubicata in località Fenile di Volla (nella foto uno scorcio).

L'area sequestrata si trova ad una distanza inferiore di 400 metri da coltivazioni in atto. Nell'ambito del controllo sono stati rinvenuti ingenti quantitativi di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, tra cui materiale proveniente da attività di costruzione o di demolizione edile, pneumatici fuori uso, plastica, ferro, beni durevoli dismessi, lattine di vernice, materiale per coperture in eternit contenenti amianto, carcasse di auto-

vetture e parti meccaniche, probabilmente trattasi di furto di modelli Bmw, Ford ed Opel tutte sezionate a pezzi, guaine parzialmente combuste. Il fenomeno dello smaltimento abusivo stava assumendo nel tempo proporzioni di notevole rilevanza e rappresentava fonte di rischio per la salute, soprattutto per via delle polveri d'amianto che, trasportate dal vento, vanno a depositarsi sulle colture dei campi circostanti o per le sostanze nocive provenienti dai contenitori pieni di vernice a diretto contatto con il terreno inquinando le falde acquifere.

Le aree sono state poste sotto sequestro preventivo e consegnate in custodia al responsabile dell'ufficio Ambiente del Comune di Volla, in attesa di individuare l'esatto proprietario del terreno. La misura dell'inciviltà è data dall'abbandono dei rifiuti e, in alcuni casi, le discariche abusive abbandonate in aperta campagna, rispondono anche alle esigenze precise di qualche organizzazione criminale che, in questo



modo, riesce ad eludere i costi ed i controlli per lo smaltimento dei rifiuti, specialmente quando di si tratta di rifiuti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Il sovrintendente capo Geremia Cavezza, con il capo Nucleo provinciale delle guardie zoofile Giuseppe Salzano, hanno annunciato che ci saranno altri servizi di controllo in collaborazione sul territorio, visto l'espansione

Via Goti, 14 Ca

dersi della presenza di tumori alle popolazioni che vivono nell'area nord di Napoli.

Nunzio De Pinto